

BANDO DI CONCORSO ANNO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE IN MOBILITA' VOLONTARIA DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

L'ATER di Padova indice il presente bando di concorso per l'anno 2021 per l'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica individuati nel "Piano di mobilità" approvato con delibera dal Consiglio di Amministrazione n.67 del 29/06/2021 ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale n. 39/2017 e dell'art. 21 del Regolamento Regionale n. 4/2018.

L'ATER di Padova provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Destinatari del presente bando sono gli assegnatari di alloggi di E.R.P. di proprietà dell'ATER, ubicati in qualsiasi comune della provincia di Padova.

Sono esclusi dal presente bando gli assegnatari di alloggi riservati alle forze dell'ordine (art. 29 della L.R.V. n. 39/2017).

1) Requisiti per la partecipazione.

Possono partecipare al presente bando di concorso gli assegnatari di alloggi E.R.P. di proprietà dell'ATER, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero;
- b) situazione economica del nucleo familiare rappresentata dall'ISEE-ERP ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) della L.R.V. n. 39/2017 e dell'art. 25 della L.R.V. n. 44 del 25/11/2019 (risultante da attestazione ISEE 2021);
- c) possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R.V. n. 39/2017;
- d) abitazione stabile nell'alloggio;
- e) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- f) non aver mutato la destinazione d'uso dell'alloggio;
- g) non aver adibito l'alloggio ad attività illecite;
- h) non aver causato gravi danni all'alloggio o alle parti comuni dell'edificio;
- i) non essere responsabile di grave e reiterata inosservanza alle norme del regolamento condominiale o dell'autogestione;
- j) non avere accumulato una morosità nel pagamento dei canoni di locazione, delle spese di autogestione e oneri accessori superiore a quattro mensilità;
- k) non avere in corso procedimenti di annullamento/decadenza dall'assegnazione o non risultare decaduto dall'assegnazione;
- l) non avere in corso procedimenti di sfratto o non essere già intervenuta convalida di sfratto.

I requisiti dovranno essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare sia alla data di scadenza del bando, che in fase di assegnazione in mobilità e stipulazione del contratto di locazione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Ai fini del presente bando di concorso, i componenti il nucleo familiare autorizzati ad abitare nell'alloggio in qualità di "ospiti" non verranno considerati. Pertanto, il nucleo familiare potrà concorrere per ottenere un

cambio in alloggio adeguato, esclusivamente con riferimento ai propri componenti e non ad eventuali “ospiti”. Allo stesso modo, non si terrà conto degli “ospiti” nell’attribuzione dei sotto riportati punteggi.

In caso di “coabitazione” autorizzata ai sensi dell’art. 17 comma 7 del R.R.V. n. 4/2018 il nucleo familiare potrà concorrere con riferimento ai propri componenti e al “coabitante” autorizzato, per il quale non si terrà conto nell’attribuzione dei sotto riportati punteggi.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l’assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, è formata sulla base dei punteggi più sotto definiti e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare.

Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell’art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive.

Sulla base delle condizioni dichiarate e/o documentate dall’assegnatario nella domanda, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

A. Inidoneità oggettiva dell’alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute per la presenza di componenti anziani, o portatori di handicap o di persone comunque affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria:

a. per anziani presenti nel nucleo familiare, con età superiore ai 70 anni:

- | | |
|---|---------|
| - abitante in alloggio con scale interne | punti 2 |
| - presenza di scale per raggiungere l’ascensore | punti 2 |
| - abitante al piano rialzato o al 1° piano, senza ascensore | punti 2 |
| - abitante al 2° piano, senza ascensore | punti 4 |
| - abitante al 3° piano, senza ascensore | punti 6 |
| - abitante al 4° piano, od oltre, senza ascensore | punti 8 |

b. inidoneità oggettiva dell’alloggio occupato a garantire condizioni di normalità di vita e salute per la presenza nel nucleo familiare di componenti anziani con almeno 70 anni di età o di portatori di handicap - motorio o cardiovascolare - uguale o superiore al 67%, certificato dall’apposita commissione sanitaria:

- | | |
|---|---------|
| - abitante in alloggio con scale interne | punti 2 |
| - presenza di scale per raggiungere l’ascensore | punti 2 |
| - abitante al piano rialzato o al 1° piano, senza ascensore | punti 2 |
| - abitante al 2° piano, senza ascensore | punti 4 |

- abitante al 3° piano, senza ascensore punti 6
- abitante al 4° piano, od oltre, senza ascensore punti 8

B. Situazioni di sottoutilizzazione/sovraffollamento rispetto a parametri e criteri definiti dall'art. 10 del R.R.V. n. 4/2018, secondo il livello di scostamento in eccedenza e in difetto:

a. sovraffollamento:

- se 4 (o più) persone in più punti 8
- se 3 persone in più punti 4
- se 1 o 2 persone in più punti 2

b. sottoutilizzo:

- se 4 (o più) persone in meno punti 8
- se 3 persone in meno punti 7
- se 1 o 2 persone in meno punti 6

C. Esigenze di avvicinamento al luogo di lavoro o di cura e assistenza, qualora trattasi di anziani o portatori di handicap:

- a. per alloggio distante almeno 15 Km. dal luogo di lavoro punti 4
- b. per alloggio distante almeno 15 Km. dalle strutture socio-sanitarie o dal posto di assistenza dell'anziano e/o di portatori di handicap uguale o superiore al 67% con comprovata necessità di assistenza punti 4

D. Esigenze di avvicinamento a genitori o figli qualora trattasi di anziani con almeno 70 anni di età e/o portatori di handicap uguale o superiore al 67% con comprovata necessità di assistenza punti 4

E. Ulteriori motivazioni di disagio cui concorra significativamente la collocazione abitativa:

- a. per chi si trovi in gravi condizioni di disagio personale o familiare, documentate con relazione del servizio sociale punti 2
- b. per chi si trovi in gravi condizioni di disagio economico dipendente: da onerosità del canone di locazione e/o oneri accessori in rapporto alla situazione economico patrimoniale ($[ISE / (\text{canone di locazione annuo} + \text{spese condominiali annue})] \leq 15\%$), documentate da attestazione comunale sull'effettiva condizione di

bisogno al fine di occupare alloggio con spese per servizi oggettivamente inferiori; dipendente da cause diverse, da indicare e documentare adeguatamente punti 4

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti e messi in distribuzione presso la sede dell'ATER di Padova o scaricabili dal sito internet www.aterpadova.it.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente con le seguenti modalità:

- tramite raccomandata A/R indirizzata ad: ATER di Padova, via Raggio di Sole 29, 35137 Padova;
- via e-mail all'indirizzo : bandomobilita2021@aterpadova.com
- via fax al nr. 049 8732910

Le domande devono essere complete di marca da bollo da € 16,00. Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, L'ATER provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate e ad addebitare il relativo importo nella posizione contabile dell'assegnatario che riceverà apposito bollettino di pagamento.

Nel caso la domanda di partecipazione al presente Bando sia inoltrata tramite e-mail, per l'assolvimento della marca da bollo dovrà essere presentata anche la "*dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo*" ai sensi dell'art. 3 del DM 10/11/2011 (ex DPR 642/1972).

L'ATER di Padova si riserva, in ogni caso, di autorizzare cambi di alloggio in deroga alla disciplina indicata nel presente bando, qualora, dovendo far fronte a casi peculiari e gravi, i tempi necessari per espletare la regolare procedura possano arrecare un grave pregiudizio all'assegnatario o all'ente gestore (art. 21 – comma 9 – L.R.V. n. 39/2017)

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- a) certificato della commissione sanitaria competente attestante la qualità di portatore di handicap e la relativa percentuale di invalidità riconosciuta;
- b) dichiarazione del datore di lavoro indicante l'ubicazione dell'attività lavorativa; in alternativa dichiarazione sostitutiva che consenta all'ATER di svolgere i controlli sulla sua veridicità;
- c) dichiarazione resa dal soggetto che fornisce assistenza in caso di necessità di avvicinamento a luoghi di cura e assistenza per anziani con età superiore a 70 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- d) documentazione comprovante necessità di assistenza in caso di esigenza di avvicinamento a genitori ovvero figli qualora trattasi di anziani con età superiore a 70 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- e) autocertificazione della situazione di famiglia;
- f) autocertificazione sul possesso dei requisiti di partecipazione al concorso;
- g) documentazione medica specialistica attestante la necessità di avvicinamento alle strutture socio-sanitarie o al posto di assistenza familiare o di terzi;
- h) documentazione specifica attestante il disagio lamentato;
- i) documentazione specifica attestante i motivi di disagio economico.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'assegnatario e dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

4) Termine per la presentazione delle domande.

Il presente bando rimarrà aperto **fino alle ore 12.00 del giorno 29 OTTOBRE 2021.**

Trascorso tale termine non saranno più accettate domande di cambio alloggio fino al prossimo bando di concorso.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

L'ATER di Padova, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni qualora, a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso all'ATER di Padova.

L'ATER di Padova decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dalla conclusione dell'esame dei ricorsi pervenuti.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria e conserverà la sua efficacia fino a che non verrà sostituita, a seguito di un nuovo bando di concorso.

6) Modalità di assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi.

L'assegnazione in mobilità volontaria degli alloggi agli aventi diritto, è disposta dall'ATER di Padova, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della L.R.V. n. 39/2017, secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva tenendo conto delle disposizioni previste dall'art. 21 del R.R.V. n. 4/2018.

L'assegnazione è effettuata sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 10 del R.R.V. n. 04/2018.

Possono, comunque, essere effettuate assegnazioni in deroga, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

La mancata accettazione o l'ingiustificato rifiuto del cambio di un alloggio idoneo disposto in via definitiva, comporterà l'esclusione dalla graduatoria.



AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

L'assegnatario a cui venga concesso un cambio, dovrà rilasciare nella piena disponibilità dell'ATER di Padova l'alloggio, precedentemente occupato, in buono stato e libero da persone e cose anche interposte, entro 30 giorni dalla data di consegna del nuovo alloggio e occupare, nello stesso termine, il nuovo alloggio. L'assegnazione in mobilità volontaria comporta la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione e comporta il versamento dell'imposta di bollo e di registro.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone dell'alloggio assegnato in mobilità volontaria viene determinato e applicato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 04/2018.

Padova, li 20 luglio 2021

F.to ATER di Padova

Il Presidente

Tiberio Businaro

Bollo
obbligatorio
€ 16,00

DOMANDA DI CAMBIO ALLOGGIO
BANDO DI CONCORSO ANNO 2021 PER L'ASSEGNAZIONE IN MOBILITA' VOLONTARIA
DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
Approvato con Delibera del C.d.A. n. 67 del 29/06/2021
(Legge Regionale n.39/2017 – Regolamento Regionale n. 4/2018)

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/a.....il
Assegnatario/a dell'alloggio sito in.....Vian.....
Telefono/cellulare.....e-mail.....

CHIEDE

di partecipare al Bando di concorso anno 2021 per l'assegnazione in mobilità volontaria di alloggi di edilizia residenziale pubblica - per il cambio dell'alloggio attualmente occupato.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci e che, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai diritti eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

- **Il/La sottoscritto/a sotto la propria responsabilità dichiara che la composizione del proprio nucleo familiare è conforme a quanto agli atti dell'ATER e cioè:**

N.	Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Rapporto di parentela

- **Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere in possesso dei seguenti requisiti:**
 - a) non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale o all'estero;
 - b) usufruire di una situazione economica rappresentata dell'ISEE-ERP ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) della L.R.V. n. 39/2017 e dell'art. 25 della L.R.V. n. 44 del 25/11/2019, risultante da attestazione ISEE 2021;
 - c) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R.V. n. 39/2017;
 - d) abitare stabilmente l'alloggio assegnato;
 - e) non avere ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
 - f) non avere mutato la destinazione d'uso dell'alloggio;
 - g) non avere adibito l'alloggio ad attività illecite;
 - h) non avere causato gravi danni all'alloggio o alle parti comuni dell'edificio;
 - i) non essere responsabile di grave o reiterata inosservanza alle norme del regolamento condominiale o dell'autogestione;
 - j) non aver accumulato una morosità nel pagamento dei canoni di locazione, delle spese di autogestione e oneri

- accessori superiore a quattro mensilità;
- k) non avere in corso procedimenti di annullamento/decadenza dall'assegnazione e di non risultare decaduto dall'assegnazione;
- l) non essere mai stato assoggettato a provvedimenti di intimazione di sfratto o a sfratti convalidati per morosità o inadempienza contrattuale;

La richiesta di cambio è dovuta ai seguenti motivi:

(Al fine dell'attribuzione del punteggio barrare le caselle che interessano)

A. Inidoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute per la presenza nel nucleo familiare di componenti anziani, o portatori di handicap o di persone comunque affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria:

a. per anziani presenti nel nucleo familiare, con età superiore ai 70 anni:

- | | |
|--|---------|
| <input type="checkbox"/> - abitante in alloggio con scale interne | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> - presenza di scale per raggiungere l'ascensore | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> - abitante al piano rialzato o al 1° piano, senza ascensore | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> - abitante al 2° piano, senza ascensore | punti 4 |
| <input type="checkbox"/> - abitante al 3° piano, senza ascensore | punti 6 |
| <input type="checkbox"/> - abitante al 4° piano, od oltre, senza ascensore | punti 8 |

b. Inidoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire condizioni di normalità di vita e salute per la presenza nel nucleo familiare di componenti anziani con almeno 70 anni di età o di portatori di handicap - motorio o cardiovascolare - uguale o superiore al 67%, certificato dall'apposita commissione sanitaria:

- | | |
|--|---------|
| <input type="checkbox"/> - abitante in alloggio con scale interne | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> - presenza di scale per raggiungere l'ascensore | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> - abitante al piano rialzato o al 1° piano, senza ascensore | punti 2 |
| <input type="checkbox"/> - abitante al 2° piano, senza ascensore | punti 4 |
| <input type="checkbox"/> - abitante al 3° piano, senza ascensore | punti 6 |
| <input type="checkbox"/> - abitante al 4° piano, od oltre, senza ascensore | punti 8 |

B. Situazioni di sottoutilizzazione/sovraffollamento rispetto a parametri e criteri definiti dall'art. 10 del R.R.V. n. 4/2018, secondo il livello di scostamento in eccedenza e in difetto:

a. sovraffollamento:

- | | |
|--|---------|
| <input type="checkbox"/> - se 4 (o più) persone in più | punti 8 |
| <input type="checkbox"/> - se 3 persone in più | punti 4 |
| <input type="checkbox"/> - se 1 o 2 persone in più | punti 2 |

b. sottoutilizzo:

- | | |
|---|---------|
| <input type="checkbox"/> - se 4 (o più) persone in meno | punti 8 |
| <input type="checkbox"/> - se 3 persone in meno | punti 7 |
| <input type="checkbox"/> - se 1 o 2 persone in meno | punti 6 |

C. Esigenze di avvicinamento al luogo di lavoro o di cura e assistenza, qualora trattisi di anziani o portatori di handicap:

- | | |
|---|---------|
| <input type="checkbox"/> per alloggio distante almeno 15 Km. dal luogo di lavoro | punti 4 |
| <input type="checkbox"/> per alloggio distante almeno 15 Km. dalle strutture socio-sanitarie o dal posto di assistenza dell'anziano e/o di portatori di handicap uguale o superiore al 67% con comprovata necessità di assistenza | punti 4 |

D. Esigenze di avvicinamento a genitori o figli:

- qualora trattasi di anziani con almeno 70 anni di età e/o portatori di handicap uguale o superiore al 67% con comprovata necessità di assistenza punti 4

E. Ulteriori motivazioni di disagio cui concorra significativamente la collocazione abitativa:

- per chi si trovi in gravi condizioni di disagio personale o familiare, documentate con relazione del servizio sociale punti 2
- per chi si trovi in gravi condizioni di disagio economico dipendente: da onerosità del canone di locazione e/o oneri accessori in rapporto alla situazione economico patrimoniale ($[(ISE/(canone di locazione annuo + spese condominiali annue)] \leq 15\%$), documentate da attestazione comunale sull'effettiva condizione di bisogno al fine di occupare alloggio con spese per servizi oggettivamente inferiori; dipendente da cause diverse, da indicare e documentare adeguatamente punti 4

Documentazione allegata per attestare le condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

(Barrare la casella corrispondente)

- certificato della commissione sanitaria competente attestante la qualità di portatore di handicap e la relativa percentuale di invalidità riconosciuta;
- dichiarazione del datore di lavoro indicante l'ubicazione dell'attività lavorativa; in alternativa dichiarazione sostitutiva che consenta all'ATER di svolgere i controlli sulla sua veridicità;
- dichiarazione resa dal soggetto che fornisce assistenza in caso di necessità di avvicinamento a luoghi di cura e assistenza per anziani con età superiore a 70 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- documentazione comprovante necessità di assistenza in caso di esigenza di avvicinamento a genitori ovvero figli qualora trattasi di anziani con età superiore a 70 anni ovvero per portatori di handicap con invalidità certificata dalla commissione di cui al punto a);
- documentazione medica specialistica attestante la necessità di avvicinamento alle strutture socio-sanitarie o al posto di assistenza familiare o di terzi;
- documentazione specifica attestante il disagio lamentato;
- documentazione specifica attestante i motivi di disagio economico.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

La sottoscrizione della presente domanda indica la piena conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel Bando di concorso e che i dati acquisiti con la stessa istanza verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

- (Modulo informativa privacy allegato alla presente domanda)**

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DI A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Ai sensi del d.lgs.n.196/03 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679 - "GDPR") recepito a livello nazionale dal d.lgs.101/2018, Le forniamo le seguenti informazioni, assicurando che, secondo le normative indicate, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Titolare del trattamento: tutti i trattamenti di dati personali a cui si riferisce la presente informativa sono effettuati da A.T.E.R. della Provincia di Padova (di seguito per brevità "ATER") operante in qualità di titolare del trattamento ai sensi della richiamata normativa e contattabile con le seguenti modalità: Via Raggio di Sole 29, 35137 PADOVA (PD) – tel.049.8732911- fax 049.8732910 – PEC: – mail: info@aterpadova.it

Finalità di Trattamento: tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che Ater acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti precontrattuali e contrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale di ATER ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti. Sono fatti espressamente salvi i trattamenti già consentiti dal Garante per la protezione dei dati personali, tramite autorizzazioni generali già pubblicate in G.U.

La base giuridica del trattamento, ex art. 13, paragrafo 1, lett. C) Regolamento UE 2016/679 – "GDPR" è costituita dagli obblighi contrattuali e dalla normativa espressamente descritta sul sito internet dell'ATER, nella partizione Amministrazione Trasparente:

<https://aterpadova.portaleamministrazionetrasparente.it>

Categoria di dati trattati: Ater tratta unicamente i dati personali dei soggetti con cui stabilisce rapporti precontrattuali e contrattuali, che siano necessari per lo svolgimento del rapporto sulla base delle normative di cui al punto precedente: dati e documenti anagrafici, dati relativi al reddito ed alla situazione patrimoniale, dati relativi allo stato di salute, dati relativi alla situazione sociale, dati giudiziari o altri dati personali che siano strettamente pertinenti allo svolgimento delle descritte attività; ciò con riguardo sia al soggetto con cui viene stabilito il rapporto precontrattuale e/o contrattuale, sia ai suoi familiari e/o conviventi e/o ospiti. Ove il soggetto che conferisca i dati abbia una età inferiore agli anni sedici (16), tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui il consenso sia prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale, per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento. Tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività di Ater, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazioni strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

Legittimi interessi perseguiti: i legittimi interessi che possono giustificare il trattamento dei dati personali sono quelli del titolare del trattamento o di terzi relativi alla gestione dei rapporti contrattuali o pre-contrattuali in ogni fase del rapporto con gli interessati. Qualora dovessero svolgersi trattamenti di dati personali giustificati esclusivamente dal perseguimento di tali legittimi interessi, verrà fornita informativa specifica, nelle modalità più opportune, ai soggetti interessati.

Categorie di soggetti destinatari che possono venire a conoscenza dei dati personali: i dati detenuti da Ater potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa di Ater (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la Regione del Veneto, l'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs.n. 231/2001, Revisore unico), da soggetti che svolgono attività di verifica relativamente ai sistemi di gestione certificati applicati da ATER, da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso ATER comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione

Diffusione dei dati: si informa che Ater è vincolata per obbligo di legge (L.190/2012 e ss.mod., Decreti legislativi nn.33 e 39/2013 e n.97/2016) alla pubblicazione sul sito internet aziendale (<http://www.aterpadova.it>) nell'Area amministrazione trasparente dei dati la cui pubblicazione è richiesta dalle citate norme (<https://aterpadova.portaleamministrazionetrasparente.it>).

Periodo di conservazione dei dati: tutti i dati detenuti da ATER vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili. Poiché ATER è assoggettata a specifiche norme di conservazione dei dati (Codice dei beni culturali, Codice dell'Amministrazione Digitale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, norme del codice civile e norme in materia fiscale), tutti i dati vengono conservati per il tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d'archivio.

Diritti dell'interessato: la normativa riconosce importanti diritti a tutti gli interessati. ATER si impegna ad assicurare la facoltà di esercizio di tali diritti nel modo più agevole. Si ricorda che i principali diritti garantiti dalla normativa sono quelli relativi all'accesso dei dati personali, alla rettifica o cancellazione degli stessi, alla richiesta di interruzione del trattamento, alla limitazione del trattamento, alla opposizione al trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli interessati potranno esercitare tali diritti ai relativi contatti di ATER sopra riportati.

Diritto di revoca del consenso: qualora il trattamento avvenga sulla base del consenso dell'interessato, lo stesso ha la facoltà di esercitare il diritto di revoca del proprio consenso in qualsiasi momento. Anche per l'esercizio di questo diritto potrà rivolgersi ad ATER a mezzo dei relativi contatti sopra riportati; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca.

Facoltà di reclamo: la normativa stabilisce il diritto per chiunque di presentare reclamo all'Autorità nazionale di controllo che in Italia è costituita dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati: tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse di ATER come in precedenza indicato.

Responsabile della Protezione dei dati: In base all'articolo 37, paragrafo 7 del Regolamento UE/2016/679 occorre che i soggetti pubblici e privati comunichino al Garante per la protezione dei dati personali il nominativo del Responsabile della Protezione dei dati, se designato.

Questa disposizione mira a garantire che le autorità di controllo possano contattare il Responsabile della Protezione dei Dati in modo facile e diretto, come chiarito nelle Linee guida sui Responsabili della Protezione dei Dati (RPD) adottate dal Gruppo Articolo 29 (WP 243 rev. 01 - punto 2.6).

In base all'articolo 39, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, il Responsabile della Protezione dei Dati funge da punto di contatto fra il singolo ente o azienda e il Garante.

Il Titolare del Trattamento dell'ATER di Padova ha designato come RPD una persona giuridica esterna, contattabile con le seguenti modalità: Piazza De Gasperi 47– 35131 Padova (PD) – telefono 049/8761661

E-mail : info@studiolegalecostantino.com PEC: benedetto.costantino@ordineavvocatipadova.it

Padova,.....

Firma per Accettazione

(ancorché formalmente non necessaria)

**MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
DA INVIARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA INOLTATA INFORMATICAMENTE**

ALL'ATER DI PADOVA via Raggio di Sole 29 35137 (Pd)

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**TRASMETTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
ED A TAL FINE DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445 QUANTO SEGUE:**

Cognome

Nome

Nato a

Prov.

il

Residente in

Prov.

CAP

Via/piazza

n.

Tel.

Fax

Cod. fisc.

Indirizzo email

IN QUALITA' DI

Assegnatario

Amministratore di Sostegno/Tutore del/della Sig./Sig.ra

Nato/a a _____ (____) il _____

e assegnatario

DICHIARA

di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del dpr 642 del 26/10/1972 s.m.i. relativamente alla domanda di partecipazione al Bando Mobilità anno 2021

Numero identificativo della marca da bollo _____

Applicare n. 1 contrassegno telematico (Marca da Bollo da 16,00 Euro)

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Data _____

FIRMA _____

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modello, provvisto di bollo (annullato secondo le indicazioni di cui al punto 3) deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del/dei dichiarante/dichiaranti; o del procuratore speciale
- 2) deve essere allegato alla pratica presentata in modalità telematica e trasmesso attraverso PEC al Comune
- 3) l'annullamento del contrassegno telematico applicato nell'apposito spazio dovrà avvenire tramite apposizione, parte sul contrassegno e parte sul foglio, della data di presentazione

Il/la sottoscritto/a, ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) n. 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) ,acconsente al trattamento dei dati personali qui forniti unicamente al fine della corretta e completa esecuzione del servizio da me richiesto.